

18

COSTRUZIONI

Nel 2020 l'indice di produzione nelle costruzioni ha segnato, in media, una variazione negativa (-8,1 per cento al netto degli effetti di calendario). Alla crescita registrata nel primo bimestre, interrotta dagli effetti della pandemia di Covid-19, è seguito un periodo di contrazione, che ha raggiunto il suo apice ad aprile (-69,1 per cento). Da luglio a novembre l'indicatore mostra una ripresa, toccando il valore massimo ad agosto (+12,1 per cento), per poi diminuire nel mese di dicembre.

Anche gli indicatori dei permessi di costruire confermano la fase di contrazione del settore. Dopo tre anni consecutivi di crescita, il numero di abitazioni nei fabbricati residenziali nuovi diminuisce del 10,9 per cento nel 2020, attestandosi a quasi 49 mila unità. Un andamento analogo caratterizza la superficie utile abitabile con una riduzione dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli edifici residenziali nuovi, ad un aumento del numero medio di abitazioni per fabbricato, si associa un aumento delle dimensioni in termini di volume e di superficie.

Anche per l'edilizia non residenziale, nel 2020, la superficie totale dei nuovi e degli ampliamenti registra un rilevante decremento (-27,6 per cento rispetto al 2019). Tale andamento è in gran parte attribuibile alla elevata diminuzione osservata nel secondo trimestre dell'anno, il più colpito dall'emergenza sanitaria.

Dal punto di vista delle caratteristiche strutturali degli edifici non residenziali, il decremento più marcato interessa gli edifici destinati al settore del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione.

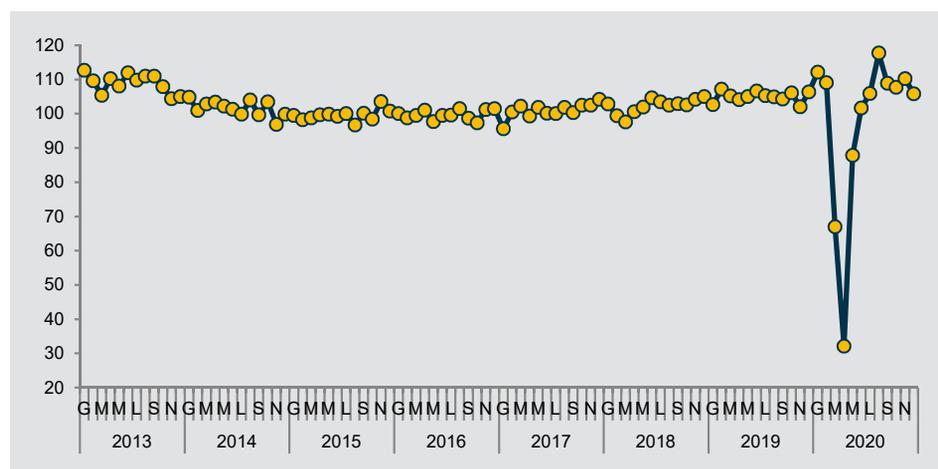
18

COSTRUZIONI

Produzione nel settore delle costruzioni

L'andamento settoriale è stato fortemente caratterizzato, nel 2020, dagli effetti della crisi sanitaria, che ha determinato un vero e proprio crollo della produzione delle costruzioni nei mesi di marzo e aprile. Il recupero, peraltro, è stato così rapido, che negli ultimi due trimestri dell'anno i livelli produttivi si sono collocati al di sopra dei valori medi pre-pandemici di fine 2019 (Figura 18.1). Complessivamente, l'andamento della produzione nelle costruzioni nel 2020 segna comunque una perdita dell'8,1 per cento in media d'anno (Tavola 18.1), dopo tre anni consecutivi di crescita.

Figura 18.1 Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per mese.
Base 2015=100
Anni 2013-2020



Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

Permessi di costruire

Gli indicatori trimestrali. Nel 2020 l'attività edilizia, misurata dalla rilevazione sui permessi di costruire, inverte la tendenza positiva dell'anno precedente, registrando un decremento del numero di abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali autorizzati del 10,9 per cento rispetto al 2019 (Tavola 18.2).

Dopo un primo semestre fortemente segnato dagli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, dal terzo trimestre del 2020 si registra una rilevante crescita congiunturale del numero di abitazioni (+31,4 per cento), proseguita negli ultimi tre mesi dell'anno (Figura 18.2).

Se nel 2013 il dato trimestrale oscillava intorno al valore medio di quasi 13,4 mila unità, nell'anno in esame si registra un livello medio di 12,3 mila abitazioni per trimestre e un decremento del 4,4 per cento, passando dalle 14.392 unità del primo trimestre 2013 alle 13.756 unità del quarto trimestre 2020.

Flessioni tendenziali caratterizzano tutti i trimestri del 2020, e in particolare il secondo (-25,6 per cento) quando si dispiegano maggiormente gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria.

Figura 18.2 Abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2013-2020, valori assoluti, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

Nell'anno in esame la superficie utile abitabile (Figura 18.3) presenta un andamento analogo a quello del numero di abitazioni, con una riduzione dell'11,3 per cento rispetto all'anno precedente, la prima variazione negativa dal 2016. In otto anni il fenomeno si è ridotto di circa il 3,3 per cento, passando dagli 1,20 milioni metri quadri del primo trimestre 2013 agli 1,16 milioni del quarto trimestre 2020.

In termini congiunturali, dopo le diminuzioni dei primi due trimestri, l'anno termina con un terzo trimestre in forte crescita (+30,8 per cento) e un quarto quasi stabile (+0,2 per cento) rispetto ai tre mesi precedenti, con un livello ancora inferiore a quello, precedente l'emergenza sanitaria, di fine 2019.

Figura 18.3 Superficie utile abitabile delle abitazioni dei nuovi fabbricati residenziali per trimestre (a)
Anni 2013-2020, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

Nel 2020 il comparto non residenziale è caratterizzato da una forte contrazione: la superficie dei fabbricati non residenziali registra un decremento del 27,8 per cento rispetto all'anno precedente (Figura 18.4).

In termini congiunturali, la perdita rilevata nei primi sei mesi del 2020 risulta solo in parte compensata dalla ripresa registrata nella seconda parte dell'anno. Il livello del quarto trimestre 2020, infatti, al netto dei fattori stagionali, resta al di sotto del livello medio di fine 2019.

Figura 18.4 Superficie dei fabbricati non residenziali per trimestre (a)
Anni 2013-2020, valori in migliaia di metri quadri, dati destagionalizzati



Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)
(a) Dati provvisori.

L'edilizia residenziale nel 2020. I fabbricati residenziali nuovi, la cui costruzione è stata autorizzata da idoneo titolo abilitativo, nel periodo in esame, sono diminuiti del 14,3 per cento rispetto all'anno precedente, passando dalle 17.978 unità del 2019 alle 15.411 del 2020 (Tavola 18.3). Le volumetrie relative ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di quelli preesistenti hanno registrato una diminuzione del 13,7 per cento, dopo l'incremento del 2,5 per cento dell'anno precedente (Prospetto 18.1). In particolare, le volumetrie segnano diminuzioni in tutte le ripartizioni geografiche. Il Centro registra il decremento minore (-10,3 per cento), mentre quello più ampio si rileva nel Nord-ovest (-16,1 per cento). Con una riduzione dell'11,2 per cento, le Isole si pongono di poco al di sotto delle regioni del Centro. Una situazione intermedia caratterizza le regioni del Nord-est e del Sud, con flessioni, rispettivamente, del 13,4 e del 13,9 per cento.

Prospetto 18.1 Volume dei fabbricati residenziali nuovi e degli ampliamenti - Permessi di costruire
Anni 2018-2020, volumi in migliaia di metri cubi v/p

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti			Variazioni percentuali	
	2018	2019	2020	2019/2018	2020/2019
Nord-ovest	7.197	7.129	5.980	-0,9	-16,1
Nord-est	9.086	10.552	9.140	16,1	-13,4
Centro	3.211	3.159	2.835	-1,6	-10,3
Sud	6.210	5.573	4.797	-10,3	-13,9
Isole	2.228	2.206	1.959	-1,0	-11,2
Italia	27.932	28.619	24.710	2,5	-13,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Aumenta, nel 2020, la dimensione media dei nuovi fabbricati (Prospetto 18.2), sia per quanto riguarda il volume medio, che passa dai 1.357 metri cubi del 2019 ai 1.386 dell'anno in esame, sia per quanto riguarda la superficie media, che sale da 464 a 481 metri quadrati. In crescita anche il numero medio di abitazioni per fabbricato, che passa da 3,1 del 2019 a 3,2 del 2020.

Prospetto 18.2 Fabbricati residenziali nuovi - Permessi di costruire
Anni 2018-2020, valori medi per fabbricato

ANNI	Abitazioni (numero)	Volume (m ³ v/p)	Superficie totale (m ²)
2018	3,0	1.320	463
2019	3,1	1.357	464
2020	3,2	1.386	481

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

Cala il numero di abitazioni nei nuovi fabbricati residenziali, che si attesta sulle 49.100 unità (erano 55.104 nel 2019), con una diminuzione pari al 10,9 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 18.3).

Tra il 2019 e il 2020 le abitazioni mostrano una riduzione della dimensione media in termini di superficie utile abitabile. Quest'ultima, infatti, scende da 88,2 metri quadrati per unità abitativa a 87,6. Stabili risultano, invece, il numero medio di stanze e il numero medio degli accessori interni alle abitazioni (corridoi, bagni, ingressi, eccetera), pari, rispettivamente, a un valore di 3,6 e 3,7 per il secondo anno consecutivo.

Prospetto 18.3 **Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi e loro principali caratteristiche - Permessi di costruire**
Anni 2018-2020, superficie utile abitabile in metri quadri

ANNI	Abitazioni				Valori medi per abitazione		
	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori (a)
2018	54.664	4.731.306	197.501	199.411	86,6	3,6	3,6
2019	55.104	4.859.707	199.915	204.980	88,2	3,6	3,7
2020	49.100	4.301.256	176.450	181.050	87,6	3,6	3,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Interni all'abitazione: corridoi, ingressi, bagni, eccetera.

L'edilizia non residenziale nel 2020. Nel 2020 i nuovi fabbricati e gli ampliamenti destinati ad un utilizzo prevalentemente non abitativo presentano un decremento di volume del 31,6 per cento (Prospetto 18.4), assai più marcato dell'anno precedente, quando la diminuzione era stata del 4,6 per cento. Anche la riduzione della superficie totale è molto più marcata rispetto al 2019, con un decremento del 27,6 per cento.

Prospetto 18.4 **Fabbricati non residenziali in volume e superficie per tipo di costruzione - Permessi di costruire**
Anni 2019-2020, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

TIPI DI COSTRUZIONE	Volume		Superficie totale	
	2019/2018	2020/2019	2019/2018	2020/2019
Nuovi fabbricati	5,9	-32,2	-1,2	-28,5
Ampliamenti	0,8	-29,7	0,3	-24,9
Edilizia non residenziale	4,6	-31,6	-0,8	-27,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

La rilevante diminuzione di volume (-32,2 per cento), registrata nel 2020 per i nuovi fabbricati (Prospetto 18.5), interessa in misura particolarmente accentuata il settore del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione (-43,5 per cento) e il settore residuale "altro" (-41,6 per cento). Meno marcato il calo per il settore dell'agricoltura (-32,3 per cento) e dell'industria e dell'artigianato (-25,2 per cento).

Prospetto 18.5 **Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica - Permessi di costruire**
Anni 2019-2020, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
2019/2018	-12,3	8,3	5,7	20,0	5,9
2020/2019	-32,3	-25,2	-43,5	-41,6	-32,2

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)
(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

Gli edifici destinati al settore dell'industria e artigianato risultano essere di gran lunga la quota maggioritaria in termini di volume in tutte le ripartizioni geografiche, attestandosi intorno al 60 per cento nel Nord e al 50 per cento nelle Isole (Prospetto 18.6). Segue il Centro con il 44,8 per cento. Il Sud, con il 43,0 per cento, è l'unica ri-

partizione in cui la percentuale del settore industria e artigianato risulta in diminuzione rispetto al 2019, a favore del settore “altro”, che passa dal 9,9 per cento del 2019 al 27,6 per cento del 2020.

Prospetto 18.6 Fabbricati non residenziali nuovi in volume per destinazione economica e ripartizione geografica - Permessi di costruire
Anni 2018-2020, composizioni percentuali

ANNI	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e servizi di alloggio e ristorazione	Altro (a)	Totale
NORD-OVEST					
2018	15,0	49,2	18,0	17,8	100,0
2019	17,8	50,5	13,9	17,9	100,0
2020	12,5	60,1	10,6	16,8	100,0
NORD-EST					
2018	15,9	54,3	11,4	18,4	100,0
2019	12,5	52,5	11,7	23,3	100,0
2020	17,0	58,6	11,2	13,2	100,0
CENTRO					
2018	14,7	48,4	28,0	8,9	100,0
2019	10,1	37,0	40,7	12,1	100,0
2020	14,1	44,8	24,1	17,0	100,0
SUD					
2018	37,6	30,7	17,7	14,0	100,0
2019	19,1	55,7	15,2	9,9	100,0
2020	17,0	43,0	12,4	27,6	100,0
ISOLE					
2018	35,5	44,4	7,3	12,8	100,0
2019	37,1	28,6	16,5	17,8	100,0
2020	21,4	48,4	21,4	8,8	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.

APPROFONDIMENTI

Istat, Produzione nelle costruzioni -

<http://www.istat.it/it/archivio/produzione+nelle+costruzioni>

Istat, Permessi di costruire - <https://www.istat.it/it/archivio/permessi+di+costruire>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2019, Tavole di dati, 12 novembre 2020 - <https://www.istat.it/it/archivio/250187>

Istat, Statistiche sui permessi di costruire - Anno 2020, Tavole di dati, 9 luglio 2021 - <https://www.istat.it/it/archivio/259470>

METODI

Negli ultimi anni l'Istat ha costruito un ampio sistema di indicatori congiunturali e strutturali sul settore delle costruzioni. Riguardo ai primi, a partire da febbraio 2012 si sono aggiunte all'indice di produzione delle costruzioni, divenuto mensile da gennaio 2011, le stime trimestrali degli indicatori sui permessi di costruire. Il set dei vari indicatori congiunturali è integrato dalle statistiche strutturali sui permessi di costruire tradizionalmente diffuse dall'Istat con cadenza annuale.

Indici di produzione per il settore delle costruzioni

L'indicatore della produzione nelle costruzioni, previsto dal Regolamento sulle statistiche congiunturali n. 1158/2005 della Commissione Ue (che ha emendato il Regolamento n. 1165/1998), è calcolato con una metodologia di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore. La stima della relazione che intercorre tra la dinamica dell'output e quella degli input del processo produttivo è effettuata a partire dai dati elementari di impresa riferiti al 2015. La politica di diffusione prevede che con la pubblicazione del dato relativo al mese di riferimento venga operata la revisione di quello riguardante il mese precedente.

Indicatori trimestrali dei permessi di costruire

La metodologia adottata per il rilascio dei dati trimestrali dei permessi di costruire rappresenta un classico esempio di applicazione di tecniche di *riconciliazione*¹ attraverso le quali, per lo stesso fenomeno, si garantisce la coerenza tra due diverse fonti disponibili. In questo caso, le due fonti sono la rilevazione "rapida" dei permessi, che produce stime trimestrali, e la rilevazione dei permessi di costruire, finalizzata alla produzione di statistiche strutturali annuali sull'edilizia.

1 Cfr. Istat, Indicatori dei permessi di costruire, Nota metodologica - <https://www.istat.it/it/archivio/245537>.

GLOSSARIO

Abitazione	Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.
Ampliamento di volume del fabbricato	L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.
Fabbricato	La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.
Fabbricato non residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente a un uso diverso da quello residenziale.
Fabbricato nuovo	Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
Fabbricato residenziale	Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.
Indicatori dei permessi di costruire	Numero assoluto che misura la quantità, in numero per le abitazioni e in metri quadri per la superficie, delle opere per cui è stata autorizzata la costruzione. Gli indicatori dell'edilizia residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati mentre quelli dell'edilizia non residenziale sono riferiti ai nuovi fabbricati e agli ampliamenti di volume dei fabbricati preesistenti rilevati attraverso i titoli abilitativi a costruire.
Indice della produzione nelle costruzioni	Numero indice che misura la variazione nel tempo della produzione del settore delle costruzioni.
Permesso di costruire	L'autorizzazione amministrativa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal dirigente o dal responsabile del competente ufficio comunale, dietro presentazione di progetto.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia)	Titolo abilitativo a costruire ai sensi del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010.
Segnalazione certificata di inizio attività (Scia alternativa)	Titolo abilitativo previsto dall'art. 23 del Dpr n. 380/01.
Stanza	Il vano compreso nell'abitazione che abbia luce e aria dirette e una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, eccetera), nonché la cucina e i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.
Superficie utile abitabile (Su)	La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.
Vano accessorio (di abitazione)	Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

Variazione congiunturale	Variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.
Variazione tendenziale	Variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.
Volume del fabbricato (v/p vuoto per pieno)	Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

Tavola 18.1 Indici generali della produzione nelle costruzioni, dati grezzi, corretti per i giorni lavorativi e destagionalizzati per mese. Base 2015=100 (a)
Anno 2020

ANNI MESI	Dati grezzi		Dati corretti per giorni lavorativi		Dati destagionalizzati	
	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Indici	Variazioni % rispetto al mese precedente
2017	100,0	0,7	101,2	1,3	100,9	1,2
2018	102,1	2,1	102,5	1,3	102,3	1,4
2019	104,8	2,6	105,2	2,6	105,0	2,6
2020 - PER MESE						
Gennaio	96,4	6,3	95,9	10,0	112,1	5,4
Febbraio	104,1	3,7	104,2	2,4	109,1	-2,7
Marzo	73,0	-33,5	72,6	-35,6	67,0	-38,6
Aprile	32,7	-68,0	31,9	-69,1	32,1	-52,1
Maggio	90,9	-21,9	95,9	-16,4	87,8	173,5
Giugno	108,8	-1,8	108,2	-5,2	101,7	15,8
Luglio	126,4	0,4	123,3	0,4	105,9	4,1
Agosto	76,2	12,1	77,7	12,1	117,7	11,1
Settembre	117,6	8,0	115,8	4,3	108,9	-7,5
Ottobre	119,5	-2,0	120,6	1,3	107,7	-1,1
Novembre	117,2	11,6	116,6	7,9	110,2	2,3
Dicembre	100,1	2,2	97,2	-1,1	105,8	-4,0
Anno 2020	96,9	-7,5	96,7	-8,1	101,5	-3,3

Fonte: Istat, Indice di produzione delle costruzioni (E)

(a) La versione provvisoria degli indici congiunturali della produzione nelle costruzioni può essere modificata il mese successivo a quello del primo rilascio. Ulteriori modifiche nell'intera serie storica sono imputabili alla revisione annuale cui sono sottoposti gli indici, a seguito dell'acquisizione di informazioni di base più aggiornate e dei controlli sui modelli di destagionalizzazione.

Tavola 18.2 Indicatori dei permessi di costruire per trimestre
Anno 2020

ANNI TRIMESTRI	Nuovi fabbricati residenziali		Fabbricati non residenziali
	Abitazioni (numero)	Superficie utile abitabile (m ²)	Superficie totale (m ²)
2016	44.583	3.913.107	8.941.263
2017	51.859	4.470.781	10.655.572
2018	54.664	4.731.306	12.561.270
2019	55.104	4.859.707	12.455.935
2020 - PER TRIMESTRE (a)			
I trimestre	11.954	1.053.992	2.155.346
II trimestre	10.462	934.568	2.031.067
III trimestre	12.509	1.107.515	2.291.455
IV trimestre	14.175	1.205.181	2.541.097
Anno 2020	49.100	4.301.256	9.018.965

Fonte: Istat, Rilevazione "rapida" dei permessi di costruire (R)

(a) Dati provvisori.

Tavola 18.3 Fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Fabbricati residenziali				Fabbricati non residenziali			
	Nuova costruzione			Ampliamenti	Nuova costruzione			Ampliamenti
	Numeri	Volume	Volume medio	Volume	Numero	Volume	Volume medio	Volume
2016	16.225	20.134	1,241	4.575	8.692	39.841	4,584	17.299
2017	17.243	22.655	1,314	4.605	9.122	49.293	5,404	20.207
2018	17.974	23.723	1,320	4.209	9.901	61.809	6,243	20.883
2019	17.978	24.394	1,357	4.224	8.948	65.462	7,316	21.054
2020 - PER REGIONE								
Piemonte	803	988	1,231	200	593	3.438	5,797	1.610
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	58	84	1,444	18	19	27	1,422	19
Liguria	234	165	0,705	45	72	182	2,532	42
Lombardia	2.453	4.192	1,709	288	772	10.683	13,839	2.803
Trentino-Alto Adige/Südtirol	725	1.574	2,171	396	565	1.669	2,954	970
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>504</i>	<i>1.216</i>	<i>2,412</i>	<i>311</i>	<i>457</i>	<i>1.442</i>	<i>3,156</i>	<i>706</i>
<i>Trento</i>	<i>221</i>	<i>358</i>	<i>1,620</i>	<i>85</i>	<i>108</i>	<i>227</i>	<i>2,102</i>	<i>263</i>
Veneto	2.906	3.810	1,311	767	648	5.310	8,194	3.683
Friuli-Venezia Giulia	417	392	0,940	73	122	865	7,091	546
Emilia-Romagna	1.047	2.028	1,937	99	638	9.187	14,400	1.517
Toscana	574	521	0,907	80	297	1.458	4,909	522
Umbria	207	218	1,051	44	214	635	2,969	256
Marche	462	591	1,280	66	176	551	3,130	333
Lazio	620	1.244	2,007	72	235	1.055	4,490	523
Abruzzo	384	527	1,372	72	190	308	1,622	263
Molise	62	73	1,176	21	72	233	3,235	75
Campania	846	1.535	1,814	399	656	2.972	4,531	542
Puglia	979	1.198	1,223	230	342	780	2,282	369
Basilicata	100	167	1,666	23	168	405	2,413	64
Calabria	503	441	0,876	111	384	997	2,596	166
Sicilia	1.395	1.082	0,776	169	816	2.415	2,959	170
Sardegna	636	534	0,839	174	362	1.180	3,261	324
Nord-ovest	3.548	5.429	1,530	551	1.456	14.330	9,842	4.474
Nord-est	5.095	7.804	1,532	1.336	1.973	17.031	8,632	6.716
Centro	1.863	2.574	1,381	261	922	3.699	4,012	1.635
Sud	2.874	3.940	1,371	857	1.812	5.696	3,143	1.478
Isole	2.031	1.616	0,796	343	1.178	3.595	3,052	494
ITALIA	15.411	21.362	1,386	3.348	7.341	44.352	6,042	14.797

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

Tavola 18.4 Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020

ANNI REGIONI	Abitazioni (b)			Vani di abitazioni (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori (d)	Totale	
2016	50.520	1.174	51.694	181.879	183.091	364.970	0,9
2017	57.755	1.288	59.043	205.246	204.651	409.897	1,0
2018	60.216	1.229	61.445	214.952	215.313	430.265	1,0
2019	60.571	976	61.547	217.085	221.347	438.432	1,0
2020 - PER REGIONE							
Piemonte	2.486	29	2.515	8.506	9.142	17.648	0,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	191	4	195	582	629	1.211	1,6
Liguria	582	3	585	1.815	1.736	3.551	0,4
Lombardia	10.534	62	10.596	37.342	38.487	75.829	1,1
Trentino-Alto Adige	3.551	129	3.680	12.015	12.255	24.270	3,4
<i>Bozano/Bozen</i>	2.832	115	2.947	9.525	9.397	18.922	5,5
<i>Trento</i>	719	14	733	2.490	2.858	5.348	1,3
Veneto	8.679	46	8.725	33.396	38.542	71.938	1,8
Friuli-Venezia Giulia	864	10	874	3.576	4.099	7.675	0,7
Emilia-Romagna	4.082	40	4.122	15.683	16.697	32.380	0,9
Toscana	1.389	24	1.413	5.380	5.448	10.828	0,4
Umbria	539	4	543	2.092	2.011	4.103	0,6
Marche	1.366	21	1.387	5.201	4.853	10.054	0,9
Lazio	4.092	20	4.112	11.194	10.262	21.456	0,7
Abruzzo	1.495	18	1.513	5.141	4.904	10.045	1,2
Molise	231	20	251	742	599	1.341	0,8
Campania	4.195	190	4.385	14.690	12.019	26.709	0,8
Puglia	3.326	63	3.389	11.693	11.127	22.820	0,9
Basilicata	339	12	351	1.205	1.068	2.273	0,6
Calabria	1.066	61	1.127	4.076	3.904	7.980	0,6
Sicilia	2.951	95	3.046	10.396	10.705	21.101	0,6
Sardegna	1.927	30	1.957	6.480	6.410	12.890	1,2
Nord-ovest	13.793	98	13.891	48.245	49.994	98.239	0,9
Nord-est	17.176	225	17.401	64.670	71.593	136.263	1,5
Centro	7.386	69	7.455	23.867	22.574	46.441	0,6
Sud	10.652	364	11.016	37.547	33.621	71.168	0,8
Isole	4.878	125	5.003	16.876	17.115	33.991	0,8
ITALIA	53.885	881	54.766	191.205	194.897	386.102	0,9

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldecio, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

(b) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(c) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(d) Interni all'abitazione.

Tavola 18.5 Fabbricati residenziali nuovi per richiedente il permesso di costruire e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Persona fisica		Imprese		Cooperative		Altro		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2016	11.394	9.637	3.732	7.331	163	870	936	2.295	16.225	20.134
2017	11.558	9.925	4.386	8.963	163	661	1.136	3.106	17.243	22.655
2018	11.713	10.053	4.597	9.603	245	789	1.419	3.278	17.974	23.723
2019	11.782	10.361	4.627	9.850	147	562	1.422	3.622	17.978	24.394
2020 - PER REGIONE										
Piemonte	496	370	249	522	4	18	54	78	803	988
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	43	50	7	19	-	-	8	14	58	84
Liguria	176	83	36	66	-	-	22	16	234	165
Lombardia	1.158	1.019	909	1.982	21	169	365	1.022	2.453	4.192
Trentino-Alto Adige/Südtirol	557	871	143	590	7	44	18	69	725	1.574
<i>Bolzano/Bozen</i>	389	656	104	476	4	39	7	44	504	1.216
<i>Trento</i>	168	215	39	114	3	5	11	25	221	358
Veneto	1.801	1.782	811	1.501	7	9	287	518	2.906	3.810
Friuli-Venezia Giulia	280	200	110	160	-	-	27	32	417	392
Emilia-Romagna	447	537	469	1.083	26	61	105	347	1.047	2.028
Toscana	380	240	147	223	7	9	40	48	574	521
Umbria	128	97	66	99	-	-	13	22	207	218
Marche	342	368	94	171	-	-	26	52	462	591
Lazio	324	248	253	775	2	9	41	212	620	1.244
Abruzzo	286	247	74	207	1	3,9	23	69	384	527
Molise	56	47	6	26	-	-	-	-	62	73
Campania	699	797	126	547	3	17	18	174	846	1.535
Puglia	721	510	212	598	10	42	36	47	979	1.198
Basilicata	75	64	23	100	-	-	2	2	100	167
Calabria	436	337	58	92	-	-	9	12	503	441
Sicilia	1.123	720	215	266	19	66	38	29	1.395	1.082
Sardegna	458	300	149	215	-	-	29	19	636	534
Nord-ovest	1.873	1.522	1.201	2.589	25	188	449	1.130	3.548	5.429
Nord-est	3.085	3.389	1.533	3.335	40	113	437	967	5.095	7.804
Centro	1.174	953	560	1.268	9	19	120	335	1.863	2.574
Sud	2.273	2.002	499	1.572	14	62	88	304	2.874	3.940
Isole	1.581	1.020	364	481	19	66	67	48	2.031	1.616
ITALIA	9.986	8.887	4.157	9.244	107	448	1.161	2.784	15.411	21.362

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

Tavola 18.6 Fabbricati residenziali nuovi per numero di abitazioni e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	1 abitazione		2 abitazioni		Da 3 a 15 abitazioni		16 abitazioni e oltre		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2016	10.221	6.346	2.447	2.529	3.193	7.560	364	3.699	16.225	20.134
2017	10.474	6.4360	2.584	2.6910	3.723	8.6190	462	4.9090	17.243	22.655
2018	10.983	6.745	2.483	2.538	4.013	9.198	495	5.243	17.974	23.723
2019	10.721	6.626	2.584	2.617	4.175	10.012	498	5.139	17.978	24.394
2020 - PER REGIONE										
Piemonte	559	333	80	81	134	312	30	262	803	988
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34	40	10	8	13	30	1	5	58	84
Liguria	183	75	19	13	28	49	4	28	234	165
Lombardia	1.293	771	359	329	678	1.734	123	1.358	2.453	4.192
Trentino-Alto Adige/Südtirol	314	317	142	216	243	742	26	299	725	1.574
<i>Bolzano/Bozen</i>	187	189	108	162	188	597	21	268	504	1.216
<i>Trento</i>	127	128	34	53	55	145	5	31	221	358
Veneto	1.584	1.131	570	635	713	1.725	39	319	2.906	3.810
Friuli-Venezia Giulia	315	198	42	40	57	135	3	18	417	392
Emilia-Romagna	447	358	231	295	345	1.032	24	343	1.047	2.028
Toscana	383	206	83	73	96	165	12	76	574	521
Umbria	131	87	37	37	36	79	3	15	207	218
Marche	294	206	64	65	91	195	13	125	462	591
Lazio	270	133	85	70	205	360	60	681	620	1.244
Abruzzo	236	156	32	32	100	224	16	115	384	527
Molise	47	34	4	5	7	10	4	24	62	73
Campania	491	309	103	115	219	519	33	591	846	1.535
Puglia	651	317	86	75	211	510	31	296	979	1.198
Basilicata	65	41	10	15	20	45	5	66	100	167
Calabria	373	229	63	65	65	131	2	16	503	441
Sicilia	992	495	196	178	195	320	12	88	1.395	1.082
Sardegna	396	205	83	54	146	209	11	66	636	534
Nord-ovest	2.069	1.219	468	431	853	2.126	158	1.653	3.548	5.429
Nord-est	2.660	2.004	985	1.187	1.358	3.634	92	980	5.095	7.804
Centro	1.078	632	269	245	428	799	88	898	1.863	2.574
Sud	1.863	1.084	298	307	622	1.439	91	1.109	2.874	3.940
Isole	1.388	700	279	233	341	529	23	154	2.031	1.616
ITALIA	9.058	5.640	2.299	2.402	3.602	8.526	452	4.794	15.411	21.362

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

Tavola 18.7 Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per numero di stanze, classe di superficie utile abitabile e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020

ANNI REGIONI	Abitazioni per numero di stanze (b)					Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)				Totale		
	1	2	3	4	5 e oltre	Fino a 45	46-75	76-110	Oltre 110	Abitazioni	Stanze	Accessori (c)
2016	2.496	7.579	12.039	10.882	11.587	6.211	14.754	14.266	9.352	44.583	163.086	166.159
2017	2.900	9.228	14.137	12.932	12.662	7.393	17.262	16.941	10.263	51.859	186.830	188.243
2018	3.092	8.835	15.089	14.432	13.216	7.450	17.697	18.949	10.568	54.664	197.501	199.411
2019	3.149	8.280	16.139	14.354	13.182	6.537	17.634	19.624	11.309	55.104	199.915	204.980
2020 - PER REGIONE												
Piemonte	147	408	707	635	438	358	729	774	474	2.335	8.088	8.722
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	23	23	56	33	27	48	58	25	31	162	522	579
Liguria	24	138	194	78	79	100	248	105	60	513	1.628	1.580
Lombardia	440	1.723	2.755	2.969	2.207	1.080	3.256	4.109	1.649	10.094	36.049	37.365
Trentino-Alto Adige/Südtirol	111	559	1.049	604	495	323	1.032	868	595	2.818	9.529	9.700
<i>Bolzano/Bozen</i>	93	436	833	482	360	282	856	650	416	2.204	7.377	7.190
<i>Trento</i>	18	123	216	122	135	41	176	218	179	614	2.152	2.510
Veneto	293	726	2.035	2.646	2.056	459	1.758	2.922	2.617	7.756	30.075	35.030
Friuli-Venezia Giulia	29	43	158	269	294	56	124	288	325	793	3.357	3.884
Emilia-Romagna	154	460	1.145	1.123	1.128	294	1.415	1.487	814	4.010	15.432	16.478
Toscana	54	105	380	370	403	133	407	502	270	1.312	5.170	5.268
Umbria	20	60	95	130	167	58	75	194	145	472	1.924	1.872
Marche	73	147	449	294	341	179	421	423	281	1.304	5.035	4.677
Lazio	477	1.386	1.205	632	253	1.253	1.793	667	240	3.953	10.828	10.009
Abruzzo	84	271	466	259	282	249	571	312	230	1.362	4.749	4.569
Molise	17	90	26	32	44	100	32	33	44	209	672	547
Campania	160	492	1.117	943	747	374	1.179	1.226	680	3.459	12.399	10.165
Puglia	175	327	866	997	654	258	922	1.383	456	3.019	10.962	10.434
Basilicata	25	31	115	50	84	44	87	107	67	305	1.103	999
Calabria	70	120	202	211	309	126	207	301	278	912	3.596	3.514
Sicilia	209	466	640	561	763	510	674	898	557	2.639	9.515	9.843
Sardegna	74	317	550	385	347	361	577	455	280	1.673	5.817	5.815
Nord-ovest	634	2.292	3.712	3.715	2.751	1.586	4.291	5.013	2.214	13.104	46.287	48.246
Nord-est	587	1.788	4.387	4.642	3.973	1.132	4.329	5.565	4.351	15.377	58.393	65.092
Centro	624	1.698	2.129	1.426	1.164	1.623	2.696	1.786	936	7.041	22.957	21.826
Sud	531	1.331	2.792	2.492	2.120	1.151	2.998	3.362	1.755	9.266	33.481	30.228
Isole	283	783	1.190	946	1.110	871	1.251	1.353	837	4.312	15.332	15.658
ITALIA	2.659	7.892	14.210	13.221	11.118	6.363	15.565	17.079	10.093	49.100	176.450	181.050

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

(b) Tra le stanze vengono considerate le cucine quando hanno le caratteristiche di stanza.

(c) Interni all'abitazione.

Tavola 18.8 Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e regione - Permessi di costruire (a)
Anno 2020, volumi in migliaia di metri cubi v/p

ANNI REGIONI	Agricoltura		Industria e artigianato		Commercio e servizi di alloggio e ristorazione		Altro (b)		Totale	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
2016	4.207	9.544	1.269	17.168	945	6.862	2.271	6.266	8.692	39.841
2017	4.211	8.471	1.452	25.085	1.083	8.135	2.376	7.601	9.122	49.293
2018	4.614	11.704	1.641	30.165	1.095	9.709	2.551	10.231	9.901	61.809
2019	3.883	10.264	1.592	32.656	1.127	10.266	2.346	12.277	8.948	65.462
2020 - PER REGIONE										
Piemonte	265	676	114	1.809	54	310	160	643	593	3.438
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	8	1	4	3	7	11	8	19	27
Liguria	25	11	13	135	5	33	29	4	72	182
Lombardia	252	1.098	238	6.664	106	1.169	176	1.752	772	10.683
Trentino-Alto Adige/ Südtirol	342	382	71	447	95	519	57	321	565	1.669
<i>Bozano/Bozen</i>	290	356	49	323	82	490	36	273	457	1.442
<i>Trento</i>	52	26	22	124	13	30	21	48	108	227
Veneto	291	1.122	156	3.221	78	598	123	369	648	5.310
Friuli-Venezia Giulia	60	142	23	633	11	62	28	28	122	865
Emilia-Romagna	312	1.242	130	5.672	57	736	139	1.536	638	9.187
Toscana	131	80	60	903	39	227	67	247	297	1.458
Umbria	57	57	23	263	93	214	41	101	214	635
Marche	85	138	19	158	21	129	51	126	176	551
Lazio	109	247	30	332	35	322	61	154	235	1.055
Abruzzo	77	138	21	75	16	63	76	33	190	308
Molise	43	60	9	137	5	30	15	5	72	233
Campania	288	348	116	1.569	86	415	166	641	656	2.972
Puglia	128	220	49	379	46	86	119	96	342	780
Basilicata	76	99	31	198	14	51	47	57	168	405
Calabria	121	104	35	91	35	63	193	739	384	997
Sicilia	474	574	59	1.400	61	310	222	131	816	2.415
Sardegna	210	197	41	340	43	459	68	184	362	1.180
Nord-ovest	546	1.793	366	8.612	168	1.519	376	2.407	1.456	14.330
Nord-est	1.005	2.889	380	9.973	241	1.915	347	2.255	1.973	17.031
Centro	382	522	132	1.657	188	892	220	628	922	3.699
Sud	733	970	261	2.449	202	707	616	1.570	1.812	5.696
Isole	684	771	100	1.740	104	770	290	315	1.178	3.595
ITALIA	3.350	6.945	1.239	24.431	903	5.802	1.849	7.175	7.341	44.352

Fonte: Istat, Rilevazione dei permessi di costruire (R)

(a) I dati riportati in questa tavola non sono perfettamente confrontabili con quelli delle analoghe tavole diffuse: - prima del 2010 in quanto, in seguito alla Legge del 3 agosto 2009 n.117 (G.u. n.188 del 14 agosto 2009), i comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono passati dalla regione Marche a quella dell'Emilia-Romagna; - prima del 2018, in seguito al passaggio del comune di Sappada dalla regione Veneto alla regione Friuli-Venezia Giulia.

(b) Trasporto, istruzione, sanità, amministrazione pubblica, attività artistiche, sportive, eccetera.